

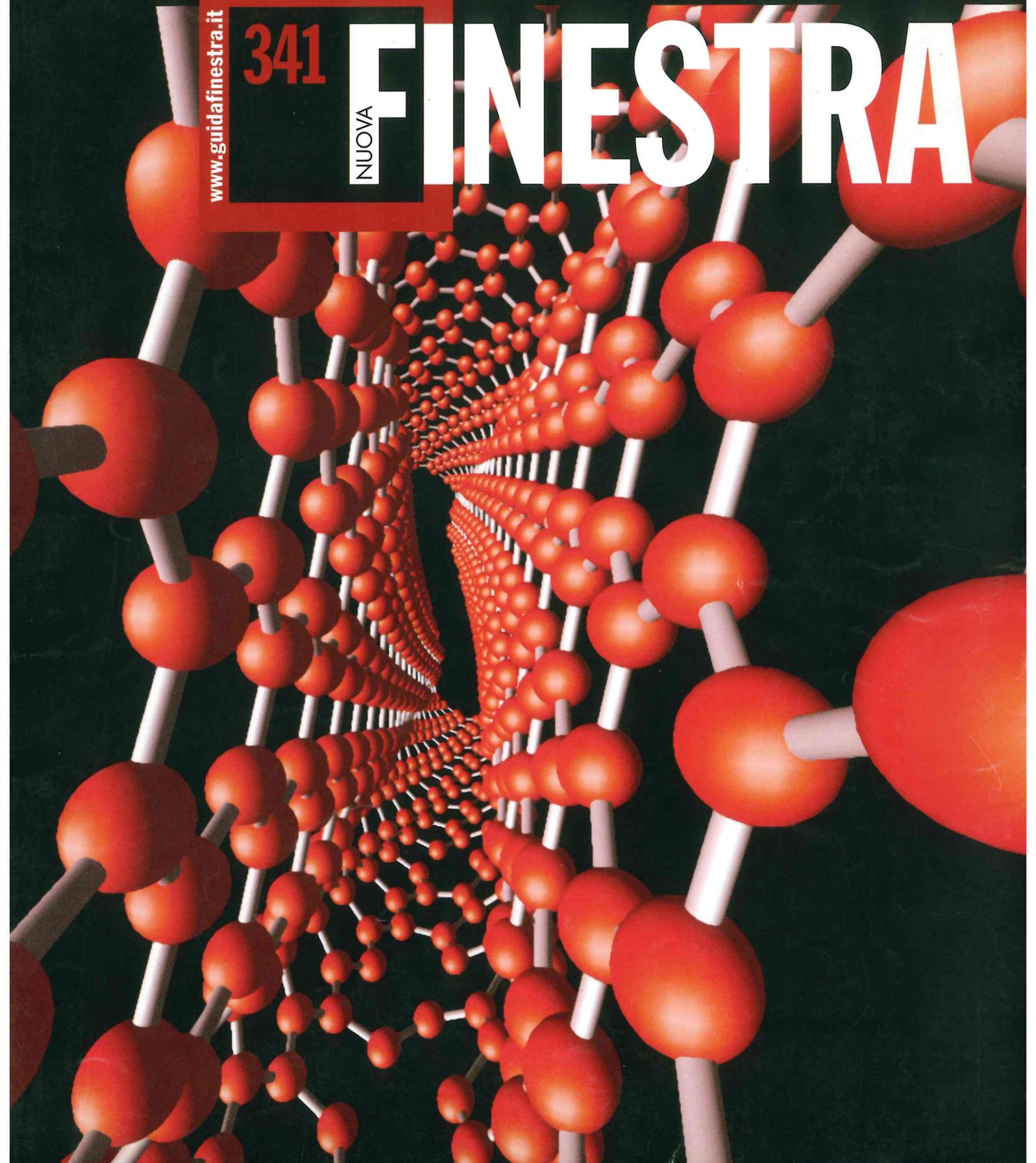
**DOSSIER ENERGIA E TRASMITTANZA TERMICA TECNOLOGIA L'INFINITAMENTE PICCOLO ARCHITETTURA AFFACCI A TUTTO COLORE REALIZZAZIONI AVVOLGENTI TRASPARENZE ATTUALITÀ UNCSAAL: POLITICA E PROGETTO**

[www.guidafinestra.it](http://www.guidafinestra.it)

**341**

**NUOVA**

# **FINESTRA**



**Attici** di via Doberdò a Milano

Giacomo Torta, foto Matteo Piazza

## Affacci a tutto colore

Un complesso residenziale che offre una nuova interpretazione abitativa, esplicitando la corrispondenza fra variabilità d'uso degli spazi interni e articolazione prospettica. Tutta impostata su grandi vetrate, volumi aggettanti con rivestimento metallico o vetro in diversi colori.

Un'astronave colorata inserita in una zona periferica a nord di Milano, fortemente caratterizzata da condomini "anni Settanta" e da numerosi interventi di riqualificazione di spazi industriali dismessi in aree residenziali. E' il grande, articolato edificio progettato dagli architetti Palù e Bianchi dello studio Arkpabi, che interpretano il tema della qualità dell'abitare contemporaneo attraverso spazi aperti e alloggi luminosi facendo ricorso a grandi vetrate. Un segno forte che rifugge dalle convenzionali tipologie condominiali basate sull'organizzazione di alloggi a diverso taglio (dal monolocale al quadrilocale), mediante una dissaggrazione volumetrica che consente di ricavare ampie terrazze di servizio. L'edificio si compone di tre piani di autorimesse (di cui due interrati), accessibili dall'androne carraio sul limite ovest del lotto, e da sei livelli di abitazioni (50 in totale), il cui ingresso pedonale su via Fortezza si sviluppa parallelamente alla stecca del piano primo, permettendo di raggiungere i tre corpi dei collegamenti verticali. Al piano terra, uno zoccolo metallico in tubolari trafilati riprende l'intera sagoma del lotto e, prolungandosi oltre la copertura del piano, funge da parapetto per le terrazze del piano soprastante.

Il primo piano, posto a copertura dei box, è costituito da una stecca che corre continua in senso longitudinale, in parallelo a via Doberdò. Gli altri piani sono, invece, strutturati sulle tre torri dei collegamenti verticali, veri e propri elementi ordinatori che scandiscono la facciata sul lato nord con tre corpi in-



Vista sud-ovest dell'edificio.

Parte di facciata con i ballatoi e bow-window.

Un blocco dell'edificio con i cubi colorati e il sovrastante piano a ponte per gli attici.





ndenti, ortogonali alla stecca del piano  
o. Tre volumi in aggetto che disegnano  
tanti portici a doppia altezza e si pon-  
in contrapposizione alla longitudinalità  
zoccolo e dell'attico. Piano strutturato  
lotis come un ponte sospeso, elemen-  
ricucitura delle diverse volumetrie dei  
inferiori.

di vetrate e pareti metalliche traforate  
lano di luce gli ambienti interni, crean-  
o gioco prospettico di parti piene (in zin-  
cario color antracite) e parti trasparenti

(facciate continue) dal forte andamento  
orizzontale e che a sprazzi fuoriescono dal  
filo di facciata (sotto forma di bow-win-  
dow nei colori primari), per instaurare un  
rapporto dialettico con il contesto. Il disegno dei prospetti è funzionale al diverso  
orientamento dell'edificio: a sud, ampie  
vetrate per accogliere la luce che d'estate  
viene opportunamente filtrata da grigliati  
metallici, con la doppia funzione di brise-  
soleil e di manutenzione facciate; a nord,  
verso le proprietà confinanti, pannellature

metalliche cieche con particolari disegni; a  
ovest, aperture alternate a improvvisi ag-  
getti inseriti all'interno di pareti in lamiera  
(rossa, gialla, blu) con disegno a patchwork  
che, verso sud, progressivamente dimi-  
nuiscono di dimensioni, quasi a cercare la  
dissolvenza della materia; a est, una diver-  
sificata scansione di vetrate, bow-window e  
finestre irregolari.

### Le partizioni trasparenti

Parti opache e parti trasparenti presentano  
soluzioni diversificate a sottolineare la ricer-  
ca compositiva che sta alla base del proget-  
to architettonico: colori primari messi in evi-  
denza dal contrasto con differenti tonalità  
di grigio (dal color acciaio all'antracite) che  
fanno emergere i volumi; rivestimenti conti-  
nui in orizzontale e verticale per annullare lo  
stacco fra pareti e soffitti; superfici che va-  
riano a seconda del riflesso dei colori degli  
altri rivestimenti o per effetto dell'incidenza  
del sole. Dai prospetti con rivestimento in  
metallo emergono piccoli balconi con para-  
petto completamente vetrato, oppure bow-  
window con serramenti a partizione varia-  
bile in funzione delle aperture. In diverse  
posizioni dei parapetti metallici dei balconi  
continui su via Doberdò, invece, fuoriescono  
i cubi in vetro colorato con struttura in  
acciaio. I serramenti dell'intero edificio, di  
forma quadrata o rettangolare, sono rea-  
lizzati con struttura di alluminio estruso co-  
lor grigio scuro e vetrocamera con lastre  
chiare, grigie o colorate, con lo scopo di  
illuminare gli ambienti interni in modo fun-

## Antikit

**Progettante:** Arte Costruzioni, Cremona

**Progettista:** Arte Immobiliare, Cremona

**Architetti:** arkpabi - Giorgio Palù & Michele Bianchi architetti, Cremona

**Costruttori al progetto:** architetti Nicola Bignardi, Verdiana Baldassarre, Andrea Milanese, Sara Bodini, Fabio  
gazza, Chiara Scansetti, Cesare Cervi, Andrea Mariano, Tiziana Magnani, Manù Paris, Minja Kim

**Struttura:** FV Progetti, ing. Giacomo Sordi, Milano

**Progettazione alla direzione lavori e contabilità:** geom. Fabio Azzali e geom. Silvio Battaglia, Cremona

**Officina metallica:** Racchetti Alvisè Carpenteria Metallica, Cremona

**Contractor serramenti, rivestimenti esterni e sistemi di facciata:** Coppa Serramenti, Valmacca (AL)

**Serramenti:** Schüco International Italia, Sarreola di Rubano (PD)

**AGC Flat Glass Italia, Milano**

**Vetrate colorate:** Arte Costruzioni, Cremona

**Realizzazione sistemi di facciata, impermeabilizzazioni e isolamento:** Alucobel, Milano con **sistemi di**

**isolamento:** Otefal, Grassobbio (BG) **in finiture:** Mirawall blu Ral 5004, giallo Ral 1005, rosso Ral 3009, marrone  
14, nero Ral 9005 e DMax pegasus (finitura metallizzata). **Quantità totale:** 29 t

**Materiali:** rivestimenti Vm-Zinc-Umicore Building Products Italia, Milano; e Alpewa, Bolzano

**Sistemi di oscuramento:** Silent Gliss Italia, Redecesio di Segrate (MI)

**Superficie lotto:** 1700 m<sup>2</sup>

**Superficie complessiva intervento:** 2.500 m<sup>2</sup>

**Volumi:** 5.000 m<sup>3</sup>

zionale all'orientamento. Le dimensioni e la geometria variano in orizzontale e verticale. Main contractor per serramenti, rivestimenti esterni e sistemi di facciata è stata Coppa Serramenti di Valmacca (AL).

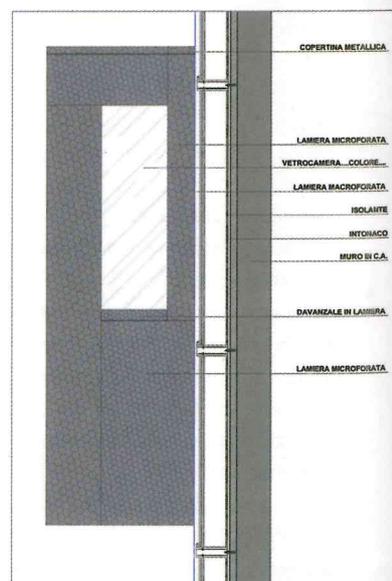
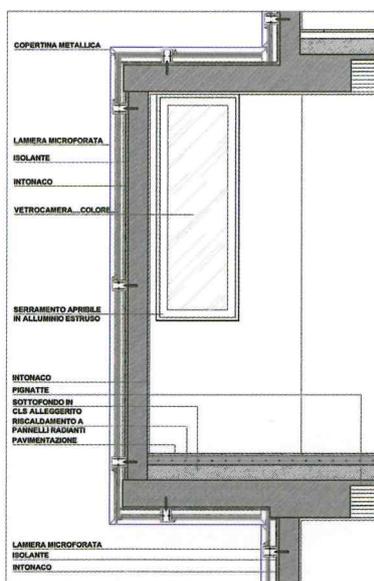
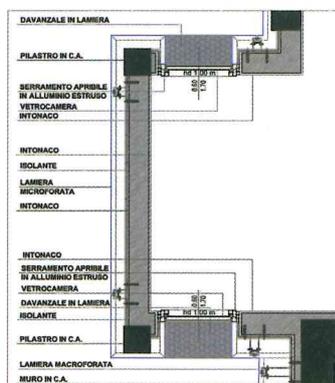
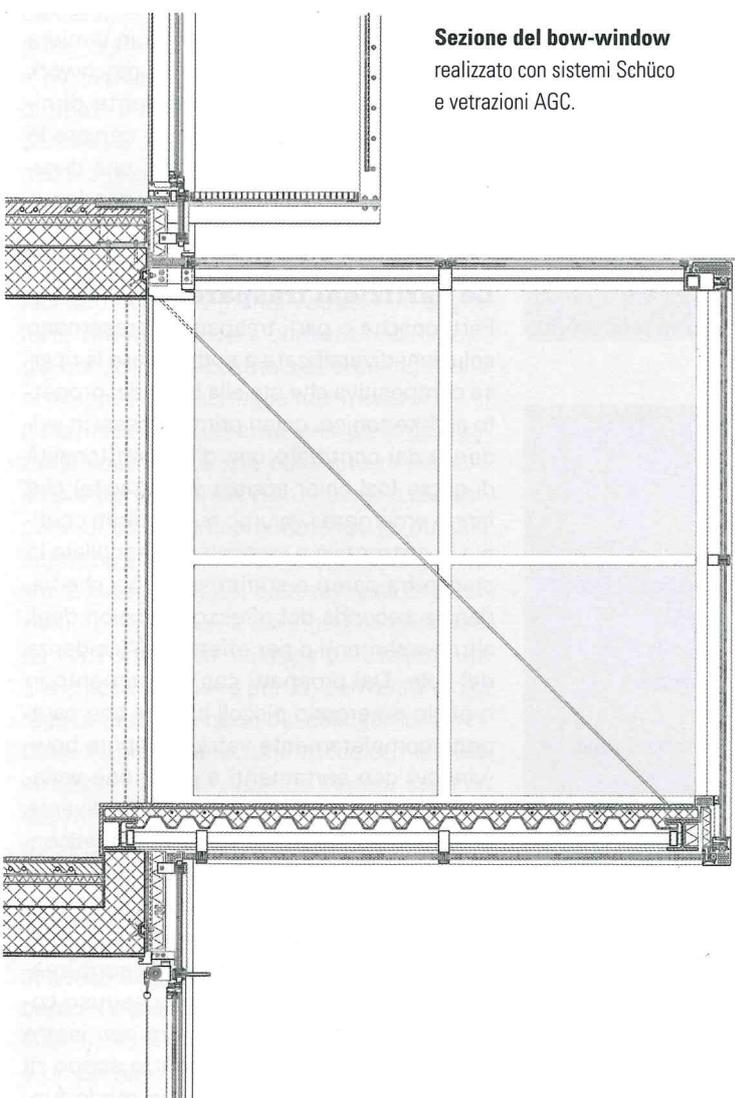
"La storia della nostra azienda coincide con la storia della nostra famiglia. A partire dal 1956 - racconta Attilia Coppa -, anno in cui nonno Attilio decise di fondare, a Valmacca, nel Monferrato Casalese, la sua prima carpenteria in ferro. Il resto è frutto di una evoluzione costruita sull'eccellenza e sul rigore. Una storia vera, che dagli anni 60, con l'avvento della lavorazione dell'allumi-

nio, attraversa tutti gli anni 70 (sistemi di accesso di sicurezza) e quelli 80 (esplosione dell'elettronica e delle nuove tecnologie automatizzate), per arrivare fino ai nostri giorni con una struttura di livello nazionale e in continua crescita, oggi in grado di fornire soluzioni d'avanguardia con la formula del servizio completo. Lo testimoniano tre generazioni e mezzo secolo di esperienza."

"I sistemi scorrevoli - dice l'ing Monzeio, della Coppa Serramenti - sono realizzati con due tipi di profilo: Schüco Royal RS 120+ ( $U_w = 2,52 \text{ W/m}^2\text{K}$ ) con vetrocamera composto da vetro esterno AGC Sunergy chiaro

8 mm+12 camera con gas argon+44.1 vetro interno trasparente bassoemissivo, il cui valore di trasmittanza termica è  $U_g = 1,3 \text{ W/m}^2\text{K}$ ; Schüco Royal RS 24 ( $U_w = 2,85 \text{ W/m}^2\text{K}$ ) con vetrocamera, composto da vetro esterno AGC Sunergy chiaro da 6 mm+12 camera con gas argon+33.1 vetro interno trasparente basso emissivo, il cui valore di trasmittanza termica è di  $U_g = 2,2 \text{ W/m}^2\text{K}$ . Anche i sistemi con anta a battente sono realizzati con due tipologie di profilo: Schüco Royal 70 BS ( $U_w = 2,39 \text{ W/m}^2\text{K}$ ) con vetrocamera composto da vetro esterno AGC Stopsol Supersilver grey da 6 mm, 12

**Sezione del bow-window**  
realizzato con sistemi Schüco  
e vetrazioni AGC.



**Dettaglio costruttivo** del bow-window.

camera con gas argon, 33.1 vetro interno trasparente basso emissivo, il cui valore di trasmittanza termica è di  $U_g = 1,3 \text{ W/m}^2\text{K}$ ; Schüco Royal RS 50 ( $U_w = 2.72 \text{ W/m}^2\text{K}$ ), con vetro esterno AGC Sunergy chiaro da 6 mm, 12 camera con gas argon, 33.1 vetro interno trasparente basso emissivo ( $U_g = 2,2 \text{ W/m}^2\text{K}$ ).

Le facciate continue, con spessore ridotto dei montanti per accentuare la partitura verticale, sono realizzate con profili Schüco FW 50+ ( $U_w = 2,2 \text{ W/m}^2\text{K}$ ), con vetrocamera composto da lastra esterna AGC Sunergy chiaro da 8mm, 12 camera con gas argon, 44.1 vetro interno trasparente bassoemissivo ( $U_g = 1,3 \text{ W/m}^2\text{K}$ ). Le parti apribili a sporgere sono realizzate con profilo Schüco Royal 94 ES ( $U_w = 2,68 \text{ W/m}^2\text{K}$ ), con vetrocamera composto da vetro esterno Sunergy chiaro da 8 mm, 12 camera con gas argon, 44.1 vetro trasparente bassoemissivo ( $U_g = 1,3 \text{ W/m}^2\text{K}$ ).



nord-ovest dell'edificio.

